



DETERMINAZIONE N. **381** DEL 27 DIC. 2023

OGGETTO: DIPENDENTE SIG.RA PATRIZIA GRIMALDI. PERMESSI STRAORDINARI RETRIBUITI PER DIRITTO ALLO STUDIO EX ART. 46 CCNL COMPARTO "*FUNZIONI LOCALI*" DEL 16.11.2022 PER PARTECIPAZIONE A CORSO DI STUDIO UNIVERSITARIO.

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
RISORSE FINANZIARIE, UMANE E PROVVEDITORATO**

- Con i poteri conferiti dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni contenente "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- Vista la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modificazioni, relativa al "*Riordinamento delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura*";
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Vista la Deliberazione n. 131 del 25.10.2023 con la quale la Giunta camerale ha conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale dell'area organizzativa "Area Risorse Finanziarie, Umane e Provveditorato";
- Vista la lettera dell'11 dicembre 2023, acquisita agli atti interni con protocollo n. 118661 in pari data, con la quale la Sig.ra Patrizia Grimaldi dipendente dell'Ente inquadrata nell'Area degli Istruttori, attualmente in servizio presso l'Ufficio Segreteria Organi Istituzionali, ha chiesto di poter fruire, per l'anno 2024, di permessi straordinari retribuiti – nella misura massima di n. 150 ore annue – per la partecipazione al corso di studi triennale in Gestione d'Impresa presso l'Università Unimercatorum di Roma, volto al conseguimento del relativo titolo di studio;
- Visto l'articolo 46 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, avente ad oggetto il "*Diritto allo studio*";
- Vista la Circolare n. 12 del 07/10/2011 con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica è intervenuto per fornire chiarimenti "*in materia di permessi e congedi per diritto allo studio, soprattutto a seguito delle sempre più ampia diffusione di corsi organizzati dalle università telematiche*", precisando che "*le ore di permesso possono essere utilizzate per la partecipazione alle attività didattiche o per sostenere gli esami che si svolgano durante l'orario di lavoro, mentre non spettano per l'attività di studio*";
- Visto il Parere del 09/12/2011 con il quale l'ARAN chiarisce che "*Il dipendente che debba seguire un corso di studi in orario serale o comunque al di fuori dell'orario di*



lavoro settimanale, non ha alcun interesse a fruire dei permessi per il diritto allo studio la cui utilità si evidenzia proprio in presenza di una coincidenza temporale delle due esigenze; in altri termini il permesso serve a giustificare l'assenza dal servizio da parte del lavoratore interessato e tale assenza deve essere documentata con una dichiarazione dell'istituto scolastico che attesti la partecipazione ai corsi per le ore di lavoro non prestate sino alla concorrenza di 150 ore”;

- Visto il Parere del 20/06/2012 con il quale l'ARAN chiarisce che “*per quanto riguarda la partecipazione ai corsi delle università telematiche, proprio la circostanza che il lavoratore non è tenuto a rispettare un orario di frequenza del corso in orari prestabiliti induce a ritenere che ciò possa avvenire anche al di fuori dell'orario di lavoro, con il conseguente venire meno di ogni necessità di fruizione dei permessi di cui si tratta. Infatti, non essendo obbligato a partecipare necessariamente alle lezioni in orari rigidi, come avviene nella Università ordinaria, il lavoratore potrebbe sempre scegliere orari di collegamento compatibili con l'orario di lavoro dell'ente”;*
- Vista la comunicazione e-mail del 21/12/2023 con la quale Le abbiamo chiesto di specificare se l'attività formativa indicata nell'istanza segua modalità di frequenza sincrona o asincrona;
- Vista la Sua comunicazione e-mail del 22/12/2023 con la quale Lei riporta le indicazioni del sito ufficiale dell'università dove sono previste esercitazioni sia in sincrono, che asincrono;
- Svolto con esito positivo il controllo relativo al rispetto delle condizioni poste dalla succitata normativa contrattuale, per la quale il limite massimo di permessi straordinari concedibili per diritto allo studio è pari al 3% del personale in servizio a tempo indeterminato;
- Considerato che il dipendente è tenuto a comunicare anticipatamente il calendario di frequenza degli incontri e che, ai fini della relativa attestazione, provvederà a produrre idonea certificazione riportante il registro delle presenze;
- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Lucia Pepe, Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane;

DETERMINA

per le motivazioni esplicitate nel preambolo del presente provvedimento e che qui si intendono riportate e confermate

- 1) di concedere alla dipendente Sig.ra Patrizia Grimaldi i permessi straordinari retribuiti per il “*diritto allo studio*” per l'anno 2024 nella misura massima di n. 150 ore per la partecipazione alle sole lezioni erogate in modalità sincrona, in qualità di studentessa iscritto al corso di studi triennale in Gestione d'Impresa presso l'Università Unimercatorum di Roma, volto al conseguimento del relativo titolo di studio;
- 2) di dare atto che la Sig.ra Patrizia Grimaldi dovrà produrre idonea certificazione



- giustificativa dei permessi di cui fruirà;
- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Gestione delle Risorse Umane.

IL DIRIGENTE
MICHELE LAGIOIA